



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19555
del
- 4 MAG. 2016

Comune di REGGIO CALABRIA
protocollo@pec.reggiocal.it
nancy.iachino@pec.reggiocal.it

Dott. Calabro Alessandro
alessandrocalabr@virgilio.it,

Ing. Giuseppe Barreca
giuseppe.barreca@ingpec.eu

e p.c.

PREFETTURA di REGGIO CALABRIA
U.T.G. - Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefrc@pec.interno.it

OGGETTO: Calabria/CAMPOLO Gioacchino nato a Reggio Calabria il 02/09/1939/Tribunale di Reggio Calabria decreto n. 68 del 08/05/2012 definitivo in data 13/05/2015.

Trasmissione Decreto di Destinazione M-BENE-318831 e 318832

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni al patrimonio indisponibile del comune di Reggio Calabria, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Si specifica che trattasi degli immobili già concessi in locazione in corso di Amministrazione Giudiziaria in favore dell'attività commerciale svolta dal collaboratore di giustizia Tiberio BENTIVOGLIO.

Ai sensi del sopracitato articolo, codesto Ente vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Pirra)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19555
del 09/05/16

4 MAG. 2016

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con Decreto n. 68 - 151/10 RGMP del 08/05/2012 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria Sez. Misure di Prevenzione, parzialmente confermato con decreto n. 66/14 Sippi - n. 152/12 Sippi RGMP emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in data 11/04/2014, divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 13/05/2015, nonché successivo provvedimento del 27/11/2015, emesso nell'ambito del proc. n. 863/2015 RCC dal Tribunale penale di Reggio Calabria - Sezione Collegiale, di revoca del sequestro preventivo disposto dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Reggio Calabria nell'ambito del procedimento n. 881/2007 RGNR - DDA - n. 1539/2011 RGT, è stata disposta in danno di CAMPOLO GIOACCHINO nato a Reggio Calabria il 02/09/1939 + terzi interessati, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

Immobile sito in Reggio Calabria Corso Vittorio Emanuele nn. 41/43 identificato al fg 124 p.lla 131 sub17 e porzione di immobile sito in Reggio Calabria Corso Garibaldi, 108 fg 124 p.lla 316 sub 23, entrambi con categoria catastale C/1, M-bene-I-RC-318831 - M-bene I-RC-318832, entrambi

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 19 del 25/11/2015 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Società G.R.I.D.A. Srl, effettuata in data 25/11/2015 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n.19311 Reg. Part. 16004;

VISTA la nota prot. 10738 del 10/03/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011, di manifestare interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

TENUTO CONTO che il Comune di Reggio Calabria, con nota acquisita al prot. ANBSC n. 12523 del 22/03/2016, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei cespiti sopra descritti, per utilizzarlo per finalità di lucro con obbligo di reimpiego dei proventi per finalità sociali;

ATTESA la vocazione esclusivamente commerciali dell'immobile che, allo stato, risulta già locato;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 23 marzo 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria;

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati, costituiti da *Immobile sito in Reggio Calabria Corso Vittorio Emanuele nn. 41/43 identificato al fg 124 p.lla 131 sub17 e porzione di immobile sito in Reggio Calabria Corso Garibaldi, 108 fg 124 p.lla 316 sub 23 entrambi con categoria catastale C/1, M-bene-I-RC-318831 - M-bene I-RC-318832*, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria per essere utilizzati per finalità di lucro con obbligo di reimpiego dei proventi per finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)